

Deliberazione n. 6 C.d.A. del 22/04/2021

OGGETTO: Bilancio di Esercizio 2020: Determinazioni.

Il Presidente riferisce,

A norma dell'art. 14 dello Statuto dell'Azienda Speciale, occorre procedere all'approvazione dello schema del Bilancio di Esercizio 2020 relativo alla gestione dell'Azienda Speciale CESAN, da sottoporre all'approvazione del Consiglio della Camera di Commercio quale allegato al Bilancio dell'Ente.

Lo schema rappresentato dallo Stato patrimoniale, dal Conto Economico e dalla nota integrativa, corredato dalla relazione sulla gestione a cura del Presidente, è stato trasmesso per le vie brevi, all'esame del Collegio dei Revisori dei Conti, che ai sensi dell'art. 8 dello Statuto del CESAN, dovrà provvedere alla stesura della relazione di propria competenza e alla relativa trasmissione nel termine utile all'approvazione del Bilancio di Esercizio della Camera di Commercio di Foggia, per l'anno 2020, fissato al 29/04/2021.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITO il riferimento del Presidente;

ESAMINATI tutti gli atti giustificativi delle entrate e delle spese sostenute;

VISTI gli artt. nn. 5, 8, 14 dello Statuto del CESAN;

VISTO il D.P.R. n. 254/2005;

LETTA la nota integrativa al Bilancio di Esercizio 2020;

LETTA la relazione del Presidente sul Bilancio di Esercizio 2020;

VISTO l'art. 66 comma 1 D.P.R. n. 254/2005 secondo cui il bilancio di esercizio deve essere deliberato dal competente organo amministrativo dell'azienda in tempo utile per essere sottoposto all'approvazione del consiglio camerale, quale allegato al bilancio d'esercizio della camera di commercio;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione dello schema di Bilancio di Esercizio dell'Azienda Speciale per il 2020, al fine di rispettare i termini perentori fissati per l'approvazione del Bilancio Camerale;

Su proposta del Presidente e ad unanimità di voti,

DELIBERA

1. Di approvare lo schema del Bilancio di Esercizio del CESAN per l'anno 2020, di cui agli allegati Modelli H ed I previsti all'art. 68 del DPR 254/2005, con annessa relazione sulla gestione e nota integrativa i cui dati di sintesi sono evidenziati nel prospetto sotto riportato.
2. Di trasmettere lo schema con i relativi allegati al Collegio dei revisori dei conti dell'azienda speciale per il relativo parere;
3. Di trasmettere la documentazione di cui ai punti 1) e 2) alla Camera di Commercio per l'approvazione da parte del Consiglio Camerale unitamente al bilancio d'esercizio della Camera per l'anno 2020.

Azienda speciale Camera di Commercio di Foggia

STATO PATRIMONIALE	
Attivo	
A) Immobilizzazioni	---
B) Attivo circolante e crediti di funzionamento	531.807,19
C) Ratei e risconti	---
Totale attivo	531.807,19
Passivo	
A) Patrimonio netto	8.548,51
B) Debiti di finanziamento	---
C) Trattamento di fine rapporto	240.381,91
D) Debiti di funzionamento	263.470,77
E) Fondo rischi ed oneri	19.406,00
F) Ratei e risconti passivi	---
Totale passivo	523.258,68
Totale Generale	531.807,19
CONTO ECONOMICO	
A) Ricavi ordinari	531.873,96
B) Costi di struttura	559.320,76
C) Costi istituzionali	4.000,00
D) Gestione finanziaria	26.762,57
E) Gestione straordinaria	4.783,27
Avanzo/Disavanzo economico esercizio	99,04

 IL DIRETTORE GENERALE
(Lorella Palladino)

Firmato digitalmente ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.Lgs. 82/2005

 IL PRESIDENTE
(Cosimo Damiano Gelsomino)

Firmato digitalmente ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.Lgs. 82/2005

VOCI COSTO RICAVO	VALORI ANNO 2019	VALORI ANNO 2020	DIFFERENZA
A) RICAVI ORDINARI			
1- Proventi da servizi	10.637,53	5.900,00	- 4.737,53
2 - Altri proventi o rimborsi	110.744,45	95.575,96	- 15.168,49
3 - Contributi organismi comunitari	-	-	-
4 - Contributi Regionali o da altri Enti Pubblici	-	-	-
5 - Altri Contributi	345.140,00	50.000,00	- 295.140,00
6 - Contributo della Camera di Commercio	315.991,00	380.398,00	64.407,00
Totale (A)	782.512,98	531.873,96	- 250.639,02
B) COSTI DI STRUTTURA			-
7 - Organi istituzionali	8.759,05	13.091,03	4.331,98
8 - Personale	538.903,11	505.245,47	- 33.657,64
a) competenze personale	375.761,84	355.158,08	- 20.603,76
b) oneri sociali	130.226,08	121.126,97	- 9.099,11
c) accantonamento TFR	32.115,79	28.908,02	- 3.207,77
d) altri costi	799,40	52,40	- 747,00
e) Personale in distacco	162.000,00	-	162.000,00
9 - Funzionamento	18.772,52	23.473,26	4.700,74
a) prestazioni di servizi	11.256,60	16.197,28	4.940,68
b) godimento beni di terzi	-	-	-
c) oneri diversi di gestione	7.515,92	7.275,98	- 239,94
10 - Ammortamenti e accantonamenti	4.366,60	17.511,00	13.144,40
a) Immobilizzazioni immateriali	-	-	-
b) Immobilizzazioni materiali	2.471,60	-	- 2.471,60
c) Svalutazione Crediti	1.895,00	17.511,00	15.616,00
Totale (B)	732.801,28	559.320,76	- 173.480,52
C) COSTI ISTITUZIONALI			-
11 - Spese per prog.iniziative	39.192,92	4.000,00	- 35.192,92
Totale (C)	39.192,92	4.000,00	- 35.192,92
Risultato Gestione corrente	10.518,78	- 31.446,80	- 20.928,02
D) GESTIONE FINANZIARIA			-
12 - Proventi finanziari	8,81	26.763,73	26.754,92
13 - Oneri finanziari	0,43	1,16	0,73
Risultato Gestione finanziaria	8,38	26.762,57	26.754,19
E) GESTIONE STRAORDINARIA			-
14 - Proventi straordinari	35.139,66	10.233,27	- 24.906,39
15 - Oneri straordinari	45.390,44	5.450,00	- 39.940,44
Risultato Gestione straordinaria	- 10.250,78	4.783,27	15.034,05
F) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			-
16 - Rivalutazione attivo patrimoniale	-	-	-
17 - Svalutazione attivo patrimoniale	-	-	-
Differenze rettifiche di valore attività finanziarie	-	-	-
Avanzo economico esercizio	276,38	99,04	- 177,34

IL DIRETTORE GENERALE
(Lorella Palladino)

Firmato digitalmente ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.Lgs. 82/2005

IL PRESIDENTE
(Cosimo Damiano Gelsomino)

Firmato digitalmente ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.Lgs. 82/2005

ATTIVO	VALORI AL 31/12/19			VALORI AL 31/12/2020		
A) IMMOBILIZZAZIONI						
a) Immateriali						
Software						
Altro						
Totale immobilizzazioni immateriali						
b) Materiali						
Impianti						
Attrezzature non informatiche						
Attrezzature informatiche			0,00			0,00
Arredi e mobili			0,00			0,00
Totale immob. materiali			0,00			0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			0,00			0,00
B) ATTIVO CIRCOLANTE						
c) Rimanenze						0,00
d) Crediti di funzionamento	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi		Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	
Creditiv/CCIAA				130.398,00	0,00	130.398,00
Crediti v/clienti	37.910,00		37.910,00		37.910,00	37.910,00
Crediti v/personale	0,00	176.874,64	176.874,64		89.547,86	89.547,86
Crediti diversi	5.353,84	246.964,20	252.318,04	284,18	107.844,85	108.129,03
Crediti v/istituti previdenziali	3.324,88		3.324,88	1.585,63	2.449,00	4.034,63
Crediti v/erario	70.616,02		70.616,02	65.555,45		65.555,45
Totale crediti di funzionamento	117.204,74	423.838,84	541.043,58	197.823,26	237.751,71	435.574,97
e) Disponibilità liquide						
Banca BNL			300.696,23			96.099,17
Cassa			232,05			133,05
Toatele disponibilità liquide			300.928,28			96.232,22
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	117.204,74	423.838,84	841.971,86	197.823,26	237.751,71	531.807,19
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI						
Ratei attivi						
Risconti attivi			1.976,80			
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI						
TOTALE ATTIVO	117.204,74	423.838,84	843.948,66	197.823,26	237.751,71	531.807,19
TOTALE GENERALE	117.204,74	423.838,84	843.948,66	197.823,26	237.751,71	531.807,19

IL DIRETTORE GENERALE
(Lorella Palladino)

Firmato digitalmente ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.Lgs. 82/2005

IL PRESIDENTE

(Cosimo Damiano Gelsomino)

Firmato digitalmente ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.Lgs. 82/2005

PASSIVO	VALORI AL 31/12/2019			VALORI AL 31/12/2020		
A) PATRIMONIO NETTO						
Fondo riserva art.7 legge 240/81			€ 8.449,47			€ 8.449,47
Avanzo v/ CCIAA			€ 276,38			€ 99,04
Totale patrimonio netto			€ 8.725,85			€ 8.548,51
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO						
Mutui passivi						
Prestisti ed anticipazioni passive						
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO						
Fondo trattamento fine rapporto			€ 469.812,00			€ 240.381,91
TOTALE			€ 469.812,00			€ 240.381,91
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi		Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	
Debiti v/fornitori	€ 5.928,69		€ 5.928,69	€ 5.888,93		€ 5.888,93
Debiti tributari e previdenziali	€ 43.759,94		€ 43.759,94	€ 13.248,91		€ 13.248,91
Debiti diversi	€ 6.482,67	€ 29.377,86	€ 35.860,53	€ 6.808,98	€ 24.979,86	€ 31.788,84
Debiti Sistema Camerale	€ 277.966,65		€ 277.966,65		€ 197.743,03	€ 197.743,03
Debiti v/personale	€ -	€ -	€ -	€ 14.801,06		€ 14.801,06
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	€ 334.137,95	€ 29.377,86	€ 363.515,81	€ 40.747,88	€ 222.722,89	€ 263.470,77
E) TRATTAMENTO RISCHI						
Fondo Svalutazione Crediti			€ 1.895,00			€ 19.406,00
TOTALE			€ 1.895,00			€ 19.406,00
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI			€ -			€ -
Ratei passivi			€ -			€ -
Risconti passivi						
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI			€ -			€ -
TOTALE PASSIVO			€ 835.222,81			€ 523.258,68
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			€ 843.948,66			€ 531.807,19
TOTALE GENERALE			€ 843.948,66			€ 531.807,19
IL DIRETTORE GENERALE		IL PRESIDENTE				
(Lorella Palladino)		(Cosimo Damiano Gelsomino)				
Firmato digitalmente ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.Lgs. 82/2005		Firmato digitalmente ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.Lgs. 82/2005				

VOCI COSTO/RICAVO	DATI PARZIALI CONSUNTIVO ANNO 2020	Progetti Interreg	Progetti Fondo di perequazione	Progetti 20%	Servizi di Assistenza Tecnica e Servizi alle Imprese	Funzionamento	TOTALE
A) RICAVI ORDINARI							
1) Proventi da servizi	5.900,00					5.900,00	5.900,00
2) Altri proventi o rimborsi	95.575,96	60.815,96	34.760,00		-		95.575,96
3) Contributi da organismi comunitari	-				-	-	-
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	-				-	-	-
5) Altri contributi	50.000,00			50.000,00			50.000,00
6) Contributo della Camera di Commercio	380.398,00				244.173,53	136.224,47	380.398,00
Totale (A)	531.873,96	60.815,96	34.760,00	50.000,00	244.173,53	142.124,47	531.873,96
B) COSTI DI STRUTTURA							
7) Organi istituzionali: Collegio dei Revisori	13.091,04					13.091,04	13.091,04
8) Personale	505.245,47	60.815,96	30.760,00	50.000,00	227.445,04	136.224,47	505.245,47
9) Funzionamento	23.473,26	4.694,65	4.694,65	4.694,65	4.694,65	4.694,65	23.473,26
10) Ammortamenti e accantonamenti	17.511,00					17.511,00	17.511,00
Totale (B)	559.320,76	65.510,61	35.454,65	54.694,65	232.139,69	171.521,16	559.320,76
C) COSTI ISTITUZIONALI							
11) Spese per progetti e iniziative	4.000,00		4.000,00		-	-	4.000,00
Totale (C)	4.000,00		4.000,00		-	-	4.000,00
Totale Costi (B+C)	563.320,76	65.510,61	39.454,65	54.694,65	232.139,69	171.521,16	563.320,76

Entrate proprie

1) Proventi da servizi	5.900,00
Totale	5.900,00

Costi di struttura

7) Organi istituzionali: Collegio dei Revisori	13.091,04
8) Personale (costi indiretti)	136.224,47
9) Funzionamento	4.694,65
10) Ammortamenti e accantonamenti	17.511,00
Totale	171.521,16

**AZIENDA SPECIALE CAMERA DI COMMERCIO DI FOGGIA
CESAN**

Sede legale e operativa Via Michele Protano n. 7 - 71121 Foggia

Nota integrativa al Bilancio Esercizio 2020

Premessa

Il Bilancio di Esercizio per l'anno 2020, accompagnato dalla relazione sulla gestione a cura del Presidente dell'Azienda Speciale, è stato redatto secondo i criteri dettati dal regolamento di contabilità degli enti camerali e delle loro aziende speciali, approvato con D.P.R. 2 novembre 2005 n.254, con particolare riferimento alle disposizioni contenute nel Titolo X-Aziende Speciali (artt. Da 65 a 73). Sono stati inoltre applicate le regole dei nuovi principi contabili contenuti nel regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle camere di commercio. Il Presente Bilancio si ispira inoltre all'art. 2423 del Codice Civile che, al II comma recita: "Il Bilancio deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio".

Il Bilancio si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della presente Nota Integrativa; è inoltre corredato dalla Relazione sulla Gestione a cura del Presidente dell'Azienda Speciale la quale, secondo il dettato del comma 3 dell'art 68 del citato D.P.R. 254/2005, evidenzia i risultati ottenuti nel corso dell'esercizio in ordine ai progetti ed alle attività realizzati dall'azienda e con riferimento agli obiettivi assegnati dal Consiglio Camerale.

Lo Stato Patrimoniale di cui all'art 68 del Regolamento indica la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi, mentre il conto economico evidenzia il risultato della gestione ordinaria e straordinaria.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato dell'articolo 68 del d.p.r. 254/2005. La presente Nota integrativa, costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Dati sull'occupazione

L'organico aziendale, ripartito per categoria, ha subito variazioni, rispetto al precedente esercizio.

ORGANICO	31/12/2019	31/12/2020
Dirigenti	1	—
Quadri	1	—
Impiegati 1° livello	1	1
Impiegati 2° livello	7	6
Impiegati 3° livello	1	1
TOTALI	11	8

Rispetto al passato esercizio il numero delle unità lavorative, al 31/12/2020, ha subito variazioni, tenuto conto della ridefinizione delle posizioni individuali, a seguito del processo di razionalizzazione delle aziende speciali avviato dalla Camera di Commercio che ha portato, tra l'altro, alle decisioni adottate dal CdA dell'Azienda Speciale, con deliberazione n. 15 del 25/03/2020 e che ha previsto il licenziamento, per giustificato motivo oggettivo, del Dirigente e del Quadro Aziendale, la trasformazione dei contratti del personale da "Full Time" a "Part Time" con una riduzione, per tutti i dipendenti di una quota pari al 20% sulla retribuzione annua lorda, a far data da Aprile 2020, oltre che il collocamento a riposo per quiescenza "Opzione Quota 100" di un dipendente con l'inquadramento di 2° livello.

Attività**A) Immobilizzazioni**a) *immateriali*

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

b) *materiali*

I beni dell'Azienda Speciale risultano completamente ammortizzati.

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

B) Attivo circolantec) *Rimanenze*

Non vi sono rimanenze.

d) Crediti di funzionamento

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
	541.043,58	435.574,97	105.468,61
Crediti di funzionamento	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totali
Crediti v/CCIAA	130.398,00	0,00	130.398,00
Crediti v/clienti		37.910,00	37.910,00
Crediti v/personale		89.547,86	89.547,86
Crediti diversi	284,18	107.844,85	108.129,03
Crediti v/istituti previdenziali	1.585,63	2.449,00	4.034,63
Crediti v/erario	65.555,45		65.555,45
Totali	197.823,26	237.751,71	435.574,97

I crediti verso clienti ammontano, alla data del 31/12/2020, ad € 37.910,00 e si riferiscono a fatture già emesse ma non ancora incassate, per le quali l'Azienda ha proceduto ad effettuare una svalutazione, come dettagliato al punto "Fondo Svalutazione Crediti" al quale si rinvia.

- I crediti v/dipendenti ammontano ad € 89.547,86 e riguardano anticipazioni su Tfr erogate ai dipendenti nel corso degli esercizi precedenti.

I crediti diversi ammontano ad € 108.129,03 e comprendono le seguenti poste:

- credito vantato dal CESAN nei confronti della Compagnia Assicurativa UNIPOL SAI relativamente alla Polizza di Gestione del Trattamento di fine Rapporto dei dipendenti (€ 107.844,85);

- credito verso Crediti v/fornitori per recupero versamento eccesso € 272,80;

- credito v/istituto bancario per interessi attivi su c/c € 11,38;

I crediti v/Erario ammontano complessivamente ad **€ 65.555,45** e risultano così dettagliati:

Credito	Entro 12 mesi
Erario C/Iva	€ 14.222,05
Erario c/ritenute su interessi bancari attivi	€ 2,21
Erario c/crediti Ires Irap	€ 44.513,50
Erario c/crediti Addizionale Comunale	€ 18,00
Erario c/crediti imposta sostitutiva TFR	€ 13,34
Erario c/crediti tributo 1012	€ 6.786,35
Totale	€ 65.555,45

e). Disponibilità liquide

Descrizione	31/12/2019	31/12/2020
Depositi bancari	300.696,23	96.099,17
Denaro e altri valori in cassa	232,05	133,05
	300.928,28	96.232,22

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio.

C) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2020
1.976,80	0,00

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non vi sono risconti per l'anno in esame.

passività**A) Patrimonio netto**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Descrizione	31/12/2019	31/12/2020
Fondo riserva ex art. 7 L.240	8.449,47	8.449,47
Risultato dell'esercizio	+ 276,38	+ 99,04
Totale	+ 8.725,85	+ 8.548,51

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

La variazione è così costituita.

Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2020
TFR, movimenti del periodo	469.812,00	240.381,91
Incrementi € 16.701,71	Decrementi € 246.131,80	

Gli incrementi del fondo TFR si riferiscono alla quota TFR accantonata per l'anno 2020, comprensiva di rivalutazione. I decrementi si riferiscono alle liquidazioni di TFR corrisposte al favore del personale cessato, pari ad € 244.053,22, oltre alla quota di TFR accantonata per il sig. Liberato Giuseppe e versata al fondo complementare INA ASSITALIA, (in ossequio alla normativa disciplinata dal Dlgs. dicembre 2005 - n. 252 e della scelta attuata dal dipendente), di € 1.731,24 e alla quota dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR, pari ad € 347,34.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2020 verso i dipendenti in forza a tale data.

D) Debiti di funzionamento

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
363.515,81	263.470,77	100.045,04

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

B) DEBITI DI FUNZIONAMENTO	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	
Debiti v/fornitori	€ 5.888,93		€ 5.888,93
Debiti tributari e previdenziali	€ 13.248,91		€ 13.248,91
Debiti diversi	€ 6.808,98	€ 24.979,86	€ 31.788,84
Debiti Sistema Camerale		€ 197.743,03	€ 197.743,03
Debiti v/personale	€ 14.801,06		€ 14.801,06
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	€ 40.747,88	€ 222.722,89	€ 263.470,77

La posta "Debiti verso fornitori" è iscritta al netto degli sconti commerciali e ammonta complessivamente ad € 5.888,93 e risulta così costituito:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totali
Telecom	€ 162,12		€ 162,12
Fatture da ricevere	€ 5.726,81	€ -	€ 5.726,81
Totale	€ 5.888,93	€ -	€ 5.888,93

Il conto "fornitori c/ fatture da ricevere" si riferisce a costi di competenza dell'esercizio le cui fatture perverranno solo nel corso dell'esercizio successivo.

Nella posta debiti tributari e previdenziali, pari a complessivi € 13.248,91 sono contabilizzati contributi previdenziali e ritenute erariali come in dettaglio:

Debiti dDebiti tributari e previdenziali			
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totali
Debiti v/erario codice 1001	€ 843,06	€ -	€ 843,06
Debiti v/erario codice 1040	€ 3.695,80	€ -	€ 3.695,80
Imposta Vidimazione libri contabili	€ 309,87	€ -	€ 309,87
Contributi INPS dm10	€ 8.304,18	€ -	€ 8.304,18
Contributi Fondo Est	€ 96,00	€ -	€ 96,00
Totale	€ 13.248,91	€ -	€ 13.248,91

Nella posta debiti diversi, pari a complessivi € 31.788,84, sono contabilizzate le seguenti voci:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totali
Debito v/inassitalia, fondo di previdenza complementare dipendente	€ 1.731,24	€ -	€ 1.731,24
INPS Sospensione eventi sismici 2001-2003	€ 4.812,00	€ 24.979,86	€ 29.791,86
Spese gestione conto e imposta bollo CC BNL	€ 265,74	€ -	€ 265,74
Totale	€ 6.808,98	€ 24.979,86	€ 31.788,84

Nella posta debiti v/ SISTEMA CAMERALE pari ad € 197.743,03 sono contabilizzate le seguenti voci:

Anno	Progetto	Importo erogato	Importo Rendicontato/Sostenuto	Differenza da restituire CCIAA
2013	Sostegno Nuova Imprenditoria Giovanile			€ 30.000,00
2014-2015	Voucher Internazionalizzazione	€ 40.000,00	€ 12.557,90	€ 27.442,10
2015	Progetto Cult Routes	€ 187.200,00	€ 121.896,36	€ 65.303,64
2016	Fondi Perequazione 2014	€ 196.809,00	€ 153.362,44	€ 43.446,56
2018-2019	Fondi Perequazione 2015-2016	€ 128.000,00	€ 97.225,65	€ 30.774,35
2019	Quota Avanzo esercizio 2019	€ 0,00	€ 0,00	€ 276,38
2020	Fondi Perequazione 2017-2018	€ 35.260,00	€ 34.760,00	€ 500,00
TOTALI				€ 197.743,03

Nella posta debiti v/ personale pari ad € 14.801,06 sono contabilizzate le seguenti voci:

Debiti personale			
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totali
Retribuzioni Dicembre 2020	€ 13.477,66		€ 13.477,66
Trattenute sindacali	€ 88,71		€ 88,71
Trattenute cessione del quinto	€ 247,11		€ 247,11
Trattenute Cassa Mutua	€ 850,08		€ 850,08
Trattenute ANF Coniuge	€ 137,50		€ 137,50
Totale	€ 14.801,06	€ -	€ 14.801,06

Gli importi, sopra dettagliati, sono riferiti a conguagli contributivi relativi a progetti realizzati dal Cesan e la cui rendicontazione ha evidenziato un importo a credito rispetto all'Ente.

E) Fondo Svalutazione Crediti

Fondo al 31/12/2019	Incrementi	Decrementi	Fondo al 31/12/2020
1.895,00	17.511,00	0,00	19.406,00

Per l'esercizio in esame, l'Azienda ha provveduto alla svalutazione e al relativo accantonamento, dei crediti iscritti a bilancio, al 31/12/2020, secondo le indicazioni di seguito dettagliate.

Credito tipologia	Data	IMPORTO	Importo svalutato precedenti esercizi	Importo svalutato esercizio 2020	Fondo al 31/12/2020
Distretto Urbano	31/12/2020	€ 1.100,00	€ 55,00	€ 1.045,00	€ 1.100,00
Assonautica Italiana	31/12/2020	€ 18.500,00	€ 925,00	€ 7.063,00	€ 7.988,00
Gal Dauno Fantino Srl	31/12/2020	€ 18.300,00	€ 915,00	€ 6.954,00	€ 7.869,00
TOTALE		€ 37.900,00	€ 1.895,00	€ 15.062,00	€ 16.957,00

Credito tipologia	Data	IMPORTO	Importo svalutato precedenti esercizi	Importo svalutato esercizio 2020	Fondo al 31/12/2020
INPS	31/12/2020	€ 2.449,00	€ -	€ 2.449,00	€ 2.449,00
TOTALE		€ 2.449,00		€ 2.449,00	€ 2.449,00

La svalutazione ha tenuto conto, per i crediti vantati verso clienti, di una svalutazione civilistica superiore a quella fiscale, al fine di tutelare l'azienda da eventuali perdite in relazione al potenziale, quanto reale, rischio di inesigibilità.

Relativamente al credito INPS, per il quale l'Azienda ha proceduto alla svalutazione, secondo i criteri sopra indicati, si precisa che lo stesso costituisce quota parte di un maggior credito, di cui l'INPS ha riconosciuto solo una quota. Al momento sono state avviate ulteriori attività di sollecito e verifica, nelle more, per opportunità e chiarezza, si è preferito procedere alla relativa svalutazione. Di seguito si riporta il dettaglio:

ANNO	CREDITI V/INPS	
2017	13.374,00	Recupero crediti contributivi per conguaglio Legge 104 importi riconosciuti ai dipendenti
2018	10.925,00	Credito Inps Recuperato
2019	2.449,00	Credito Inps residuo

F) Ratei e risconti**Saldo al 31/12/2019****Saldo al 31/12/2020**

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non vi sono ratei e risconti per l'esercizio in esame.

Conto economico**A) Ricavi ordinari****Saldo al 31/12/2019****Saldo al 31/12/2020****Variazioni**

782.512,98

531.873,96

250.639,02

VOCI COSTO RICA VO	VALORI ANNO 2020
A) RICAVI ORDINARI	
1- Proventi da servizi	5.900,00
2 - Altri proventi o rimborsi	95.575,96
3 - Contributi organismi comunitari	-
4 - Contributi Regionali o da altri Enti Pubblici	-
5 - Altri Contributi	50.000,00
6 - Contributo della Camera di Commercio	380.398,00
Totale (A)	531.873,96

Si evidenzia che i ricavi ordinari, relativi all'anno 2019, sono stati riclassificati in base allo schema di bilancio di cui al d.P.R. 254/2005 redatto per l'anno 2020, al fine di renderli omogenei ed ottenere un confronto significativo.

1) La quota dei proventi da servizi, pari ad € 5.900,00, comprende l'importo delle fatture emesse dall'azienda per prestazioni di servizi effettuate, relative a servizi offerti dall'Azienda nell'ambito dei Fondi di Perequazione. L'importo presenta un decremento, rispetto all'esercizio 2019° seguito dell'impossibilità di organizzare i canonici corsi di formazione, attività specialistica offerta dal Cesan, nel corso dei passati esercizi.

2) Altri proventi e rimborsi pari a complessivi € 95.575,96, comprendono: la quota relativa ai contributi Interreg di competenza dell'esercizio di € 60.815,96 e nel dettaglio:

CONTRIBUTO PROGETTO INTERREG MED INNO	12.733,00
PROGETTO INTERREG CIRCLE IN	24.640,96
AUTHENTIC OLIVE NET INTERREG ITA-G	5.660,00
DEEP SEA INTERREG ITA-GRE	17.782,00

la quota relativa alla Gestione dei Progetti dei Fondi di Perequazione di competenza dell'esercizio e nel dettaglio:

CONTRIBUTI FONDI DI PEREQUAZIONE	34.760,00
----------------------------------	------------------

3) Contributi da Organismi Comunitari: Non sono previsti contributi.

4) Contributi Regionali o da Enti Pubblici: Non sono previsti contributi.

5) Altri Contributi, pari ad € 50.000,00, comprendono la quota relativa ai contributi di cui all'attività di supporto per la gestione dei Progetti 20% di competenza dell'esercizio e nel dettaglio

Punto Impresa Digitale	10.000,00
Formazione e Lavoro	10.000,00
Turismo	10.000,00
Preparazione alle PMI ad affrontare i mercati internazionali	10.000,00
Prevenzione crisi d'impresa e supporto finanziario	10.000,00

6. Il contributo camerale pari ad € 380.398,00, rappresenta la quota di competenza dell'esercizio 2020. Tale importo, in sede consuntiva, ha contribuito alla copertura dei costi di struttura aziendali, di cui all'art. 65 DPR 254/2005, non coperti dagli altri proventi.

B) Costi di struttura

Si evidenzia che i costi di struttura e i costi istituzionali, al 31/12/2020, sono stati riclassificati in base al nuovo schema di bilancio previsto dal d.P.R 254/2005, per renderli omogenei alle stesse voci al 31/12/2019 e quindi avere un confronto significativo.

7) Organi istituzionali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
8.579,05	13.091,03	4.331,98

COMPENSI COLLEGIO REVISORI CESAN 2020	Compenso annuo	Calcolo ratei
PRESIDENTE MISE DR. NICOLA BORRELLI 01/01/2020 - 04/02/2020	€ 4.458,35	€ 427,51
PRESIDENTE MISE DR. NICOLA BORRELLI 05/02/2020 - 31/12/2020	€ 4.900,00	€ 4.430,14
COMPONENTE MEF DR.SSA MARIA LUISA GROSSI PERIODO 01/01/2020 - 04/02/2020	€ 3.120,85	€ 299,26
COMPONENTE MEF DR.SSA MARIA LUISA GROSSI PERIODO 05/02/2020 - 31/12/2020	€ 3.800,00	€ 3.435,62
COMPONENTE REGIONE PUGLIA DR. GIANDOMENICO MARROCCOLI PERIODO 27/01/2020 - 04/02/2020	€ 3.120,85	€ 76,95
COMPONENTE REGIONE PUGLIA DR. GIANDOMENICO MARROCCOLI PERIODO 05/02/2020 - 31/12/2020	€ 3.800,00	€ 3.435,62

TOTALE COMPENSI LORDI DOVUTI	Importo Lordo
PRESIDENTE MISE DR. NICOLA BORRELLI	€ 4.857,65
COMPONENTE MEF DR.SSA MARIA LUISA GROSSI	€ 3.734,88
COMPONENTE REGIONE PUGLIA DR. GIANDOMENICO MARROCCOLI	€ 3.512,57
TOTALE COMPENSI	€ 12.105,09

TOTALE ONERI PER MISSIONI	Importo Complessivo
Rimborso missioni anno 2020	€ 985,94

Gli importi sopra dettagliati sono stati calcolati come da deliberazione del consiglio camerale n. 37 del 15/12/2014, per il periodo 1^ Gennaio al 4 Febbraio 2020 (35 Giorni) e da come decreto Mise dell'11 Dicembre 2019, di cui alla deliberazione del consiglio camerale n. 7 del 27/02/2020, per il periodo dal 5 febbraio 2020 al 31/12/2020 (330 Giorni).

Detta posta vede un incremento rispetto al trascorso esercizio in relazione alla data di insediamento dell'attuale Collegio, avvenuto per l'anno 2019 solo a giugno, il che aveva comportato un calcolo delle competenze parametrato alla data di effettiva operatività del citato Collegio. Per l'anno 2020 l'importo è stato calcolato, invece, sull'intero esercizio.

8) Personale:

La voce costo del Personale risulta in decremento rispetto al passato esercizio per complessivi € **33.657,64**. Il decremento rispetto al passato esercizio tiene conto della ridefinizione delle posizioni individuali, a seguito del processo di razionalizzazione delle aziende speciali avviato dalla Camera di Commercio che ha portato, tra l'altro, alle decisioni adottate dal CdA dell'Azienda Speciale, con deliberazione n. 15 del 25/03/2020 e che ha previsto il licenziamento, per giustificato motivo oggettivo, del Dirigente e del Quadro Aziendale, la trasformazione dei contratti del personale da "Full Time" a "Part Time" con una riduzione, per tutti i dipendenti di una quota pari al 20% sulla retribuzione annua lorda, a far data da Aprile 2020, oltre che il collocamento a riposo per quiescenza "Opzione Quota 100" di un dipendente con l'inquadramento di 2^livello.

Personale	
Competenze personale di cui:	355.158,08
- Competenze ordinarie	240.498,76
- Indennità mancato preavviso dirigente	93.145,08
- Indennità mancato preavviso quadro	14.855,92
- Incentivo all'esodo dipendente 2^ livello	6.658,32
Oneri sociali INPS	97.426,82
Oneri sociali INAIL	727,00
Contributi Dirigenziali (Fondi Negri, Fasdac e Besusso)	21.565,15
Contributi Fondo Est	1.008,00
Contributi Quas	350,00
Contributi Quadrifor	50,00
Accantonamento TFR	28.908,02
Altri costi (Visita Medica Fiscale INPS)	52,40
Totale	505.245,47

9) Spese di funzionamento

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
18.772,52	23.473,26	4.700,74
VOCI DI SPESA	Saldo al 31/12/2020	
a) Prestazione servizi:	16,197,28	

Spese per gestione internet	€ 2.688,73
Spese per gestione servizi Infocamere	€ 4.793,75
Spese per Assistenza software Contabilità	€ 2.721,80
Consulenza Paghe e Contributi	€ 2.457,00
Consulenza Fiscale	€ 3.536,00
Totale	€ 16.197,28

b) Godimento beni di terzi: 0,00

c) Oneri Diversi di gestione: 7.275,98

Oneri bancari	€ 1337,1
Sanzioni amministrative	€ 116,74
Costi Precedenti Esercizi	€ 1.768,00
Arrotondamenti	€ 5,09
Bollo BNL	€ 100,01
Tassa Vidimazione Libri Contabili	€ 309,87
Ires	€ 3.118,00
Diritti Camerali	€ 272,17
Cancelleria e stampati	€ 149,00
Ospitalità Eventi	€ 100,00
Totale	€ 7.275,98

Per la voce spese di funzionamento si registra, rispetto allo scorso anno, una variazione in aumento dovuta, sostanzialmente, all'affidamento del servizio di "Consulenza Paghe e Contributi", prima gestito direttamente dall'Azienda Speciale e all'adesione al Servizio Infocamere per la gestione della contabilità aziendale.

10) Ammortamenti e Accantonamenti

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
	2.471,60	0	-2.471,60
VOCI DI SPESA	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2020	
a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali	----	----	
b) Ammortamento immobilizzazioni materiali			

Non sono presenti quote di ammortamento a seguito dell'avvenuto completamento del processo.

c) Svalutazione Crediti

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
	1.895,00	17.511,00	15.616,00

Per l'esercizio in esame, l'Azienda ha provveduto ad incrementare il fondo svalutazione crediti, rapportandolo all'attuale situazione che vede crediti a rischio esigibilità.

Ciò premesso, l'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato operato avendo riguardo a crediti di dubbia esigibilità.

Per il dettaglio si rinvia alla disamina eseguita a commento della creazione dei relativi Fondi.

C) Costi istituzionali**11) Spese per progetti e iniziative:**

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
39.192,92	4.000,00	35.192,92

Le voci di spesa riportate si riferiscono ai costi sostenuti per le attività progettuali di cui ai Fondi di Perequazione gestiti dall'Azienda Speciale.

L'importo risulta in decremento rispetto allo scorso esercizio, decremento dettato, altresì, dalla mancata proroga del contratto di portavoce di presidenza, che nei trascorsi esercizi veniva imputato in questa voce di spesa, oltre che dalla gestione diretta, da parte del personale aziendale, delle attività progettuali gestite dal Cesan.

D) Gestione finanziaria**12) Proventi finanziari**

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
8,81	26.763,73	26.754,92

La voce proventi finanziari risulta così composta:

Interessi Attivi per riscatto polizze Assicurative TFR	26.752,35
Interessi attivi bancari	11,38

Gli interessi attivi per riscatto polizze assicurative TFR si riferiscono agli interessi maturati sulle polizze TFR dei dipendenti, di cui titolare è l'azienda speciale, erogati, dalla compagnia assicuratrice, all'atto del riscatto delle citate polizze e relative ai dipendenti non più in servizio.

13) Oneri finanziari

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
0,43	1,16	0,73

Gli oneri finanziari, pari a € 1,16, si riferiscono ad interessi passivi per ravvedimento operoso.

E) Gestione straordinaria**14) Proventi straordinari**

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
35.139,66	10.233,27	24.906,39

La voce proventi straordinari si riferisce a sopravvenienze attive e risulta così composta:

1. Sopravvenienza attiva riveniente dal riconoscimento, da parte di Agenzia delle Entrate di un "Maggior Credito Iva", pari ad € 4.710,00.
 2. Ribassi, abbuoni attivi per € 73,27.
 3. Sopravvenienza attiva riveniente dalla rilevazione della quota di contributo, relativa al Progetto Olive Net, rilevata nel 2019, di competenza dell'esercizio 2020, di € 5.450,00.
- È opportuno chiarire che la gestione dei progetti Interreg avviene a cavallo di più esercizi; pertanto, solo in fase di effettiva rendicontazione, è stato possibile definire esattamente le quote di competenza relative all'esercizio in esame.

15) Oneri straordinari

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
45.390,44	5.450,00	39.940,44

La voce oneri straordinari si riferisce a sopravvenienze passive e risulta così composta:

1. Sopravvenienza passiva riveniente dalla rilevazione della quota di contributo, relativa al Progetto Olive Net, rilevata nel 2019, di competenza dell'esercizio 2020, di € 5.450,00.

DISAVANZO/AVANZO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
Risultato dell'esercizio	+ 276,38	+ 99,04	77,34

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Foggia, 22 Aprile 2021

IL DIRETTORE GENERALE
(dott.ssa Lorella Palladino)

Firmato digitalmente ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.Lgs. 82/2005

**RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2020 DEL CESAN AZIENDA SPECIALE
DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI FOGGIA**

La presente relazione sulla gestione, che correda il bilancio d'esercizio, è stata redatta secondo le disposizioni del D.P.R. n. 254/2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" ed evidenzia i risultati ottenuti nel corso dell'esercizio a proposito dei progetti e delle attività realizzate dall'azienda e con riferimento agli obiettivi perseguiti. Il documento di bilancio informato a criteri di competenza e di prudenza, nella prospettiva della continuità dell'attività è predisposto sullo schema proposto dal citato Regolamento "Decreto n. 254/2005 che disciplina la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio", costituito dagli allegati H e I previsti dal regolamento stesso e riflette il risultato di gestione. Tuttavia, sempre nel rispetto della rappresentatività delle finalità istituzionali, del principio di continuità dell'attività aziendale, nonché dei principi gestionali posti alla base della stessa, il bilancio d'esercizio è redatto anche in conformità al dettato degli artt. 2423 e seguenti del c.c..

Ciò premesso, l'andamento dell'attività riferita all'esercizio in oggetto è descritto in funzione del bilancio civilistico, trovando in quest'ultimo una coerente espressione dell'attività stessa.

Per entrambe le formulazioni è esposta la rappresentazione, a fronte, dei dati omogenei riferiti all'esercizio precedente.

La gestione aziendale tesa a garantire l'equilibrio di bilancio, anche per l'esercizio 2020 si è conclusa con un risultato positivo di € 99,04, coerente con le aspettative previsionali.

In aggiunta a quanto sopra, si fa presente che la gestione dell'Azienda Speciale è stata ispirata al principio di economicità sempre alla base delle scelte aziendali.

Il Bilancio civilistico che riflette il risultato dell'esercizio 2020, è costituito da:

- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Nota Integrativa

L'attività dell'esercizio 2020 è stata realizzata in funzione degli obiettivi di bilancio.

L'organizzazione dell'Azienda Speciale, nel corso del 2020, ha subito importanti cambiamenti, a seguito del processo di razionalizzazione delle aziende speciali avviato dalla Camera di Commercio

che ha portato, tra l'altro, alle decisioni adottate dal CdA dell'Azienda Speciale, con deliberazione n. 15 del 25/03/2020 e che ha previsto il licenziamento, per giustificato motivo oggettivo, del Dirigente e del Quadro Aziendale, la trasformazione dei restanti contratti del personale da "Full Time" a "Part Time" con una riduzione, per tutti i dipendenti di una quota pari al 20% sulla retribuzione annua lorda, a far data da Aprile 2020, oltre che il collocamento a riposo per quiescenza "Opzione Quota 100" di un dipendente con l'inquadramento di 2^o livello.

L'Azienda Speciale, nell'ottica di un globale processo di razionalizzazione, ha cercato di ottimizzare costi al fine di utilizzare al meglio le proprie risorse.

Nonostante i cambiamenti citati, nel corso dell'esercizio, sono stati attuati gli obiettivi direzionali, efficacemente realizzati dall'attività amministrativa e tecnica.

Il contesto in cui opera quest'azienda, è un contesto che negli ultimi tempi sta risentendo, più che in passato, delle evoluzioni dell'universo sistema degli organismi preposti alla cura degli interessi generali del nostro Paese.

Il clima sociale risente dell'incertezza dovuta al forte cambiamento in atto e degli effetti prodotti dalla dall'azione di riforma che ha riguardato il Sistema Camerale prima (Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 219) e dall'emergenza sanitaria, poi, che ha avuto un impatto devastante sull'intera economia nazionale e mondiale.

Ciò nonostante e tenuto, altresì, conto dell'andamento economico generale del sistema produttivo, l'attività dell'esercizio ha portato, comunque, al raggiungimento degli obiettivi fissati.

La presente relazione, allegata al Bilancio d'esercizio, tende a rappresentare gli aspetti maggiormente significativi della gestione appena trascorsa.

Le azioni e gli interventi dell'Azienda Speciale per l'anno 2020, sono stati definiti dalle politiche strategiche della CCIAA che ha indirizzato le risorse disponibili su alcune progettualità riportate nel dettaglio a seguire.

PROGRAMMA DI ATTIVITÀ

I progetti Interreg Italia Grecia ed Italia Croazia 2014-2020 e i Progetti di cui ai Fondi di Perequazione 2017-2018, affidati dall'Ente ad entrambe le sue Aziende Speciali, sono stati seguiti, dal Cesan, utilizzando un approccio di team, che ha portato alla costituzione di gruppi di lavoro dedicati, formati, trasversalmente, sia da personale Cesan, che da personale Lachimer, e che grazie all'ausilio di strumenti informatici moderni ed efficienti, hanno consentito una gestione organizzata e tracciabile di tutte le fasi riferite alle attività progettuali.

Tali modalità operative, oltre a rendere più agevole la realizzazione delle attività in parola e la relativa rendicontazione, hanno avuto lo scopo di responsabilizzare, maggiormente, l'intero personale coinvolto.

Nello specifico i progetti Interreg Italia Grecia ed Italia Croazia 2014-2020 che hanno visto impegnata l'azienda CESAN sono stati i seguenti:

CIRCLE-IN, progetto transfrontaliero in partnership con le Camere di Commercio di Ioannina e dell'isola di Lefkada per la Grecia, e con Università del Salento per la Puglia. La valorizzazione degli scarti dei consumi, l'estensione del ciclo di vita dei prodotti, la sharing economy (economia della condivisione delle risorse), l'impiego di materie prime da riciclo, l'uso di energia da fonti rinnovabili sono esempi virtuosi di produzione e consumo responsabile in grado di migliorare le condizioni ambientali del territorio e delle persone che ci vivono. Obiettivo del progetto è stato quello di accompagnare gli imprenditori dell'area transfrontaliera interessata a sfruttare le applicazioni pratiche dei concetti legati all'economia circolare con azioni pilota e interventi di pianificazione sostenibile.

Ad oggi il progetto è interamente implementato e le attività a carico della Camera hanno riguardato fasi di analisi della situazione esistente (contesto europeo, nazionale e regionale), la raccolta di good practices, la definizione di una strategia comune per la promozione dell'economia circolare, la costruzione di "linee guida" per la promozione dell'economia circolare e, per ultimo, l'erogazione di voucher per alle imprese.

MEDINNO, in cui la Camera di Commercio di Foggia ha affiancato in Grecia la Regione dell'Epiro, la sua associazione di allevatori, con altri partner italiani ossia l'Unione delle Province Pugliesi e Confagricoltura Puglia. Il Progetto ha inteso sostenere lo sviluppo del comparto lattiero-caseario, prevalentemente sulle microimprese di settore legate all'allevamento di ovini e caprini. Le azioni hanno puntato ad implementare processi per prodotti innovativi basati sulla antica tradizione comune alle diverse aree geografiche interessate, nuove tipologie di formaggi e alimenti a base di carne, anche attraverso l'adozione di una strategia di marchio integrata e certificata. Sono state realizzate attività di indagine per la stesura effettuata di un report informativo sul settore ovicaprino in Italia ed Europa; sono stati realizzati questionari di indagine per la profilazione di consumatori e ristoratori che hanno utilizzato prodotti ovicaprini. Inoltre, focus group per gli operatori di settore, tali da definire un disciplinare di produzione di un formaggio fresco tipo stracchino caprino, insieme ad un regolamento per la concessione di un marchio comune sul nuovo prodotto, nonché un evento di degustazione per la diffusione del nuovo prodotto.

Ad oggi il progetto è interamente implementato.

AUTHENTIC - OLIVE - NET, progetto, ancora in itinere, su risorse e produzioni olivicole (olive e olio d'oliva). Obiettivo atteso è stato quello di recuperare il vantaggio competitivo di queste produzioni, attraverso la valorizzazione degli elementi qualitativi legati anche al posizionamento degli stessi nella piramide della dieta mediterranea, facendo leva su qualità e lavorazione certificata dei processi di

produzione di olive e olio di oliva, capitale simbolico quasi unico che deriva dalla produzione nelle regioni interessate dagli interventi. I partners di progetto sono in questo caso l'Organizzazione ellenica per l'agricoltura "DEMETRA" (Centro nazionale di ricerca agricola) e il Consorzio Oliveti d'Italia.

DEEP SEA, acronimo di Development of Energy Efficiency mobility services for the Adriatic marinas, progetto finanziato nell'asse del Trasporto marittimo del Programma Interreg Italia-Croazia, per circa 2,5 milioni di euro (durata gennaio 2019- 30 giugno 2021). Mobilità elettrica abbinata a produzione di energie rinnovabili in modo da sviluppare una nautica sostenibile senza emissioni, rumori, vibrazioni dove l'energia elettrica viene prodotta direttamente nelle Marine e utilizzata dalle barche, per la mobilità dei turisti che raggiungono le banchine o le aree attigue. I partners sono Aries Camera di Commercio Venezia Giulia, Università degli Studi di Trieste, Camera di Commercio di Foggia, Regione Puglia, Comune di Andria per la parte italiana, mentre per la Croazia l'Autorità portuale di Krk-Veglia, il Comune di Malinska Dubašnica, Rera-Agenzia per lo sviluppo della Regione Spalato-Dalmatina, le Università di Rijeka-Fiume e Split-Spalato e i marina H.L. Dvorac. L'obiettivo è stato quello di dar vita ad un turismo a basso impatto ambientale, tanto da trasformarlo nel brand di qualità e sostenibilità capace di contraddistinguere il mare l'Adriatico come un punto di riferimento e un esempio pilota in ambito non solo europeo. Su questo progetto la Camera è titolare delle attività di Comunicazione. Il Progetto è tuttora in corso e vedrà il suo termine a giugno 2022.

I Progetti finanziati dal **Fondi di Perequazione 2017 – 2018** che ha curato l'azienda speciale Cesan sono i seguenti:

SOSTEGNO ALL'EXPORT DELLE PMI

La nuova edizione del Progetto SEI (Sostegno all'Export dell'Italia) ha previsto l'ampliamento delle azioni - realizzate dalle CCIAA con il coordinamento centrale di Unioncamere - di accompagnamento all'estero delle PMI, in coerenza rispetto agli obiettivi della Cabina di Regia per l'Internazionalizzazione e sulla base degli esiti delle iniziative di individuazione, contatto e prima assistenza delle imprese potenziali e occasionali esportatrici già svolte. In tal modo, si è investito nel rafforzamento della rete di presidio attivo sui territori rappresentata dal sistema delle Camere di commercio, già oggi impegnata nell'attuazione di un vasto programma di intervento "porta a porta" rivolto alle PMI potenziali ed occasionali esportatrici, in collaborazione con l'ICE quale soggetto di riferimento per la promozione all'estero. Nello specifico, gli obiettivi di questa nuova edizione del progetto sono stati di: • favorire l'avvio sui mercati esteri delle aziende che non esportano (pur avendone qualità, organizzazione e parte degli strumenti), individuando nuovi target di imprese (per settore produttivo, per dimensione, per caratteristiche organizzative, ecc.) rispetto a quelle precedentemente individuate e profilate; • sostenere e rafforzare la presenza delle aziende che, anche a seguito di precedenti iniziative camerali (in primo luogo quelle previste nell'ambito della prima

edizione del Progetto SEI), vi operano in maniera occasionale o limitata, contribuendo così all'incremento e al consolidamento delle relative quote di export.

LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E DEL TURISMO

L'obiettivo è stato quello di continuare ad implementare la necessaria strumentazione per fornire alle Camere di commercio e alle Unioni regionali i mezzi per presidiare in modo innovativo la nuova competenza sancita dal provvedimento di riforma relativa alla valorizzazione dei beni culturali e alla promozione del turismo. Gli strumenti e le progettualità individuate, in continuità con quelli in corso di realizzazione, hanno consentito al Sistema camerale, nel valorizzare il capitale turistico dei territori, di fornire ai sistemi locali d'impresa una più efficace assistenza per il loro posizionamento competitivo.

POLITICHE AMBIENTALI: AZIONI PER LA PROMOZIONE DELL'ECONOMIA CIRCOLARE

Il programma ha inteso accrescere le competenze e i servizi delle Camere di commercio sui temi dell'economia circolare con la realizzazione di iniziative di formazione, informazione e sensibilizzazione rivolte alle imprese a partire dai temi introdotti dal pacchetto di Direttive UE sull'economia circolare che dovranno essere recepite in Italia e influenzeranno il sistema produttivo. Le imprese che già devono interfacciarsi con le Camere di commercio in relazione ai temi ambientali hanno, per il 78% , meno di 10 addetti e sono, per il 62%, ditte individuali o società di persone. Il progetto, di dimensione regionale (promosso dalle UR che ne assicurano il coordinamento, oppure da una Camera regionale, oppure nel caso di assenza dell'UR da una Camera di commercio capofila anche al di sopra di 100mila imprese), ha animato il territorio con l'individuazione delle best practice realizzate dalle imprese nonché, attraverso il portale Ecocamere, che la società Ecocerved ha messo a disposizione, creando un sistema a rete di condivisioni di materiali, documenti, esperienze e di servizi alle imprese. Le azioni hanno integrato quanto già il sistema camerale realizza per i propri compiti istituzionali nella logica di restituire servizi aggiuntivi delle imprese agli Enti che già si interfacciano con le CCIAA per gli adempimenti di legge. L'attività è stata, in particolare, destinata alle CCIAA che, ad integrazione delle proprie funzioni istituzionali, già operano attivamente nell'ambito ambientale e che sono stati poli di sviluppo di conoscenze ed esperienze da condividere poi con le altre CCIAA del territorio regionale. Il progetto è stato costruito con un approccio condiviso con i principali stakeholder (associazioni di categoria, università, amministrazioni).

Attività di assistenza tecnica per realizzazione progetti 20%

Il Cesan, nel corso dell'anno 2020, attraverso la formazione specialistica del proprio personale, ha fornito nell'ambito delle attività progettuali di competenza della Camera di Commercio, supporto per la realizzazione dei seguenti progetti relativi alle attività finalizzate all'aumento del 20% del diritto annuale:

1. **PUNTO IMPRESA DIGITALE (PID):** per sostenere le imprese nel percorso di innovazione tecnologica attraverso la diffusione della cultura 4.0, con azioni di formazione del personale,

servizi di orientamento alle imprese, realizzazione di progetti di digitalizzazione e erogazione di "voucher digitali" alle PMI.

2. **FORMAZIONE LAVORO:** per rafforzare il servizio camerale di orientamento e formazione, sviluppare network territoriali per la formazione e per avvicinare domanda e offerta di lavoro, attraverso la realizzazione di progetti innovativi.
3. **SOSTEGNO AL TURISMO:** per sostenere le imprese nella promozione turistica, attraverso la promozione di progetti strategici sul territorio e pubblicazione di bandi per l'erogazione di contributi.
4. **SUPPORTO ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE:** mediante il rafforzamento dei punti S.E.I., network di punti territoriali presso le Camere di Commercio, finalizzati a rafforzare la presenza all'estero delle imprese già attive e individuare, formare ed avviare all'export le PMI operanti solo sul mercato domestico.
5. **PREVENZIONE DELLE CRISI DI IMPRESA:** per sviluppare iniziative e servizi finalizzati alla gestione delle crisi di impresa, tramite la realizzazione di strumenti di supporto alla valutazione economico-finanziaria delle imprese e la messa a disposizione di adeguate competenze professionali in grado di supportare le imprese.

Considerazioni finali

L'esercizio appena trascorso ha rappresentato un anno particolarmente impegnativo per l'Azienda Speciale, pur tuttavia, la razionalizzazione dei costi e la massimizzazione delle risorse, avuto particolare riferimento a quelle umane, hanno consentito la completa esecuzione delle attività di cui al programma del bilancio preventivo 2020.

L'azienda ha chiuso, infatti, l'esercizio in esame con un risultato positivo pari a **€ 99,04**.

Al fine di individuare "costi di struttura" da confrontare con le "risorse proprie", ai sensi di quanto rappresentato nella circolare del MISE n. 3612/C del 26.07.2007, si dà atto che gli oneri relativi al personale, e al funzionamento sono stati sostenuti, dall'Azienda Speciale, anche per la realizzazione di attività legate alle progettualità aziendali e non solo per il funzionamento interno dell'azienda, elemento condizionante al fine della verifica della capacità di autofinanziamento, così come disposto dall'art. 65, comma 2, del D.P.R. n. 254/2005. In tal senso, si allega schema riepilogativo relativo alla rappresentazione della citata suddivisione. Infine, per consentire alla Camera di Commercio di procedere al controllo strategico e di gestione, previsti dall'art. 35 del d.P.R. n. 254 del 02/11/2005, si dà atto che gli obiettivi prefissati per l'Azienda Speciale, nella relazione programmatica della Giunta Camerale, sono stati interamente conseguiti.

Foggia, 22 Aprile 2021

IL PRESIDENTE

(Cosimo Damiano Gelsomino)

Firmato digitalmente ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.Lgs. 82/2005

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL CONSIGLIO
SUL BILANCIO DI ESERCIZIO 2020 - AZIENDA SPECIALE CESAN**

Signori Consiglieri,

in via preliminare si rappresenta che il Collegio dei Revisori dei conti del Cesan è stato ricostituito con giusta determina Presidenziale dell'Ente camerale n. 10 del 05/06/2019 ed opera nell'attuale configurazione a seguito della Delibera n. 5 del 27/01/2020 della Giunta della Camera di Commercio di Foggia, per il prosieguo del quinquennio 2019/2024.

Il Collegio dei revisori dei conti, in adempimento alle disposizioni del vigente regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, DPR n. 254/2005, ha preso in esame il progetto di bilancio di esercizio 2020, predisposto dall'attuale Consiglio di Amministrazione, costituito dallo Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e corredato dalla Relazione sulla Gestione. Tale documentazione è stata anticipata al Collegio con e-mail del 21 aprile u.s. e integrata con e-mail pervenuta in data odierna.

Delle operazioni di verifica effettuate e dei risultati si dà conto nella relazione che segue.

L'esame è stato condotto in conformità ai principi stabiliti dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili; la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione ha ricompreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori.

Il Collegio ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del proprio giudizio professionale.

Il bilancio d'esercizio, composto dalla situazione patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa e redatto secondo i modelli di cui agli allegati H ed I del DPR 254/2005, si compendia dei seguenti valori, comparati con quelli relativi all'esercizio 2019:

ATTIVITA'

A) Immobilizzazioni

- a) Non sono presenti immobilizzazioni immateriali
- b) I beni materiali dell'Azienda Speciale risultano completamente ammortizzati.

B) Attivo circolante

L'attivo circolante ammonta a € 531.807,19 (€ 841.971,86 nel 2019) e risulta composto dalle seguenti voci:

- c) Rimanenze: Non vi sono rimanenze.
- d) Crediti di funzionamento: € 435.574,97 (€ 541.043,58 nel 2019 con un decremento di € 105.468,61) di cui:

- € 37.910,00 per crediti verso clienti che si riferiscono a fatture già emesse ma non ancora incassate, per le quali l'Azienda ha proceduto ad effettuare una svalutazione, nei limiti del 5%, così come previsto dall'attuale normativa fiscale;
- € 89.547,86 per crediti v/dipendenti che riguardano anticipazioni su Tfr erogate ai dipendenti nel corso degli esercizi precedenti;
- € 108.129,03 per crediti diversi;
- € 4.034,63 per crediti v/istituti previdenziali;
- € 65.555,45 per crediti v/Erario.

e) Disponibilità liquide: € 96.232,22 (€ 300.928,28 nel 2019) di cui € 96.099,17 in Depositi bancari e € 133,05 per Cassa contanti.

C) Ratei e riscontri

Per l'anno 2020 non sono presenti Ratei e risconti attivi. L'importo della posta nel 2019 risultava di € 1.976,80.

PASSIVITA'

A) Il Patrimonio Netto è di € 8.548,51 (€ 8.725,85 nel 2019) e risulta costituito da € 8.449,47 per il Fondo riserva ex art. 7 Legge 240/81 e da € 99,04 a titolo di avanzo v/CCIAA.

B) Debiti di Finanziamento: Non sono presenti Debiti per Finanziamento.

C) Trattamento fine rapporto

Il TFR relativo al periodo di riferimento è pari a € 240.381,91 (€ 469.812,00 nel 2019).

La variazione è riscontrata dalla differenza tra gli incrementi del fondo TFR e i decrementi da attribuire alla quota dei TFR corrisposta al personale cessato, alla quota versata sul fondo complementare e a quella dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR.

D) Debiti di funzionamento

I debiti di funzionamento pari a € 263.470,77 (€ 363.515,81 nel 2019) registrano una variazione in diminuzione di € 100.045,04 e, come da nota integrativa, sono formati da:

- € 5.888,93 per Debiti verso fornitori;
- € 13.248,91 per Debiti tributari e previdenziali;
- € 31.788,84 per Debiti diversi;
- € 197.743,03 per debiti v/ SISTEMA CAMERALE;
- € 14.801,06 per debiti v/Personale.

E) Fondo RISCHI – Fondo svalutazione crediti

L'Azienda ha provveduto alla svalutazione e al relativo accantonamento, dei crediti iscritti a bilancio, al 31/12/2020.

F) Ratei e riscontri

Nell'anno 2020 non vi sono ratei e riscontri.

Dall'analisi del **CONTO ECONOMICO** (allegato H) si rileva quanto segue:

A) RICAVI ORDINARI. I ricavi dell'Azienda ammontano a € 531.873,96 registrando una diminuzione di € 250.639,02 rispetto al 2019, e sono così ripartiti:

A) RICAVI ORDINARI	Anno 2019	Anno 2020	Differenza
1- Proventi da servizi	10.637,53	5.900,00	- 4.737,53
2 - Altri proventi o rimborsi	110.744,45	95.575,96	- 15.168,49
3 - Contributi organismi comunitari	-	-	-
4 - Contributi Regionali o da altri Enti pubblici	-	-	-
5 - Altri Contributi	345.140,00	50.000,00	- 295.140,00
6 - Contributo della Camera di Commercio	315.991,00	380.398,00	64.407,00
Totale (A)	782.512,98	531.873,96	- 250.639,02

1) I Proventi da servizi, pari ad € 5.900,00 (€ 10.637,53 nel 2019), comprendono l'importo delle fatture emesse dall'azienda per prestazioni di servizi effettuate, relative a servizi offerti dall'Azienda nell'ambito dei Fondi di Perequazione. L'importo presenta un decremento, rispetto all'esercizio 2019 poiché non si sono tenuti i corsi di formazione.

2) La voce Altri proventi e rimborsi, pari ad € 95.575,96 è composta dalle quote: relative ai contributi per la gestione dei Progetti Interreg, per un totale di € 60.815,96, così distribuito:

Contributo prog. Interreg MedInno	€ 12.733,00
Contributo prog. Interreg Circle Inn	€ 24.640,00
Contributo prog. Interreg Authentic Olive	€ 5.660,00
Contributo progetto Deep Sea	€ 17.782,00

e quella relativa ai Fondi di Perequazione per l'anno 2020 pari a € 34.760,00

3) Contributi da Organismi Comunitari: Non sono previsti contributi.

4) Contributi Regionali o da altri Enti pubblici: Non sono previsti contributi.

5) Altri Contributi, pari a € 50.000,00, comprendono l'attività di supporto alla Camera, per la gestione dei progetti finanziati con l'aumento del 20% del diritto annuale. Il contributo camerale ha riguardato le seguenti attività:

- Punto Impresa Digitale	€ 10.000,00
- Formazione e Lavoro	€ 10.000,00
- Turismo	€ 10.000,00
- Preparazione alle PMI ai mercati inter.	€ 10.000,00
- Prevenzione crisi d'impresa e supp. finanz.	€ 10.000,00

6) Il contributo camerale di importo pari a € 380.398,00 ha concorso alla copertura dei costi di struttura aziendali, di cui all'art.65 DPR 254/2005, non coperti dagli altri proventi.

B) COSTI DI STRUTTURA

Come evidenziato nella Nota Integrativa, i Costi di struttura, sono stati riclassificati per renderli omogenei alle stesse voci relative all'esercizio 2019. I costi di struttura sono € 559.320,76 (€ 732.801,28 nel 2019) e risultano così formati:

B) COSTI DI STRUTTURA	Anno 2019	Anno 2020	Variazioni
7 - Organi istituzionali	8.759,05	13.091,03	4.331,98
8 - Personale	538.903,11	505.245,47	- 33.657,64
a) competenze personale	375.761,84	355.158,08	- 20.603,76
b) oneri sociali	130.226,08	121.126,97	- 9.099,11
c) accantonamento TFR	32.115,79	28.908,02	- 3.207,77
d) altri costi	799,40	52,40	- 747,00
e) Personale in distacco	162.000,00	-	- 162.000,00
9 - Funzionamento	18.772,52	23.473,26	4.700,74
a) prestazioni di servizi	11.256,60	16.197,28	4.940,68
b) godimento di beni di terzi	-	-	-
c) oneri diversi di gestione	7.515,92	7.257,98	- 239,94
10 - Ammortamenti e accantonamenti	4.366,60	17.511,00	13.144,40
a) Immobilizzazioni immateriali	-	-	-
b) Immobilizzazioni materiali	2.471,60	-	2.471,60
c) Svalutazione Crediti	1.895,00	17.511,00	15.616,00
Totale (B)	732.801,28	559.320,76	- 173.480,52

7) I costi relativi agli Organi Istituzionali pari a € 13.091,03 presentano un incremento di € 4.331,98 rispetto all'esercizio precedente in quanto l'insediamento dell'attuale collegio è avvenuto solo a giugno 2019, quindi il calcolo dei compensi per tale esercizio è stato parametrizzato al periodo dell'effettiva operatività. Per il 2020, invece, l'importo è relativo all'intero esercizio.

8) La voce Costo del personale di € 505.245,47 risulta in diminuzione di € 33.657,64 rispetto al 2019.

Come precisato in nota integrativa, tale decremento è derivato dal processo di razionalizzazione delle aziende speciali avviato dalla Camera di Commercio che ha portato, tra l'altro, alle decisioni adottate dal CdA dell'Azienda Speciale, con deliberazione n. 15 del 25/03/2020 e che ha previsto il licenziamento, del Dirigente e del Quadro Aziendale, la trasformazione dei contratti del personale da "Full Time" a "Part Time" con una riduzione, per tutti i dipendenti di una quota pari al 20% sulla retribuzione annua lorda, a far data da Aprile 2020, oltre che il collocamento a riposo per quiescenza "Opzione Quota 100" di un dipendente con l'inquadramento di 2^a livello.

Ciò ha comportato una riduzione del numero delle unità lavorative da undici nel 2019, ad otto al 31/12/2020.

Inoltre è da considerare che per l'anno 2020 non è stato prorogato l'Istituto del Comando presso l'Azienda Speciale CESAN, di 4 unità dall' A.S. Lachimer, con una riduzione di costi pari a € 162.000,00.

9) Le Spese di funzionamento risultano di € 23.473,26 registrando un aumento di € 4.700,74 dovuto principalmente all'affidamento del servizio di "Consulenza Paghe e contributi" prima gestito direttamente dall'Azienda e all'adesione al Servizio Infocamere per la gestione della contabilità aziendale ambedue presenti come spese nel punto 9a) del Conto Economico.

10) Gli Ammortamenti e gli accantonamenti sono pari a € 17.511,00 registrando un aumento di € 13.144,40. La voce presenta un azzeramento delle Immobilizzazioni materiali 10b), mentre il fondo Svalutazione Crediti risulta incrementato dall'azione di accantonamento effettuato nel 2020 dall'Azienda sui crediti di dubbia esigibilità.

Tale operazione è stata dettagliata, in Nota integrativa, al punto E) Fondo Svalutazione Crediti, delle Passività dello Stato Patrimoniale.

C) COSTI ISTITUZIONALI

C) COSTI ISTITUZIONALI	Anno 2019	Anno 2020	Variazioni
11 - Spese per progetti e iniziative	39.192,92	4.000,00	- 35.192,92
Totale (C)	39.192,92	4.000,00	- 35.192,92

11) Le spese per progetti ed iniziative risultano di € 4.000,00 e si riferiscono ai costi per le attività progettuali di cui ai Fondi di Perequazione gestiti nel 2020 dal Cesan. La diminuzione di € 35.192,92 rispetto al 2019 è dovuta sostanzialmente alla mancata proroga del contratto di portavoce di presidenza, che nei precedenti esercizi veniva imputato in questa voce di spesa, oltre che dalla gestione diretta, da parte del personale aziendale, delle attività progettuali del Cesan.

D) GESTIONE FINANZIARIA

D) GESTIONE FINANZIARIA	Anno 2019	Anno 2020	Variazioni
12 - Proventi finanziari	8,81	26.763,73	26.754,92
13 - Oneri finanziari	0,43	1,16	0,73
Risultato Gestione finanziaria	7,14	8,38	1,24

La Gestione finanziaria risulta incrementata dalla voce dei Proventi finanziari che per l'anno 2020 risulta di € 26.763,73 e concerne gli interessi attivi per riscatto polizze assicurative TFR relative ai dipendenti non più in servizio.

Gli oneri finanziari si riferiscono ad interessi passivi per ravvedimento operoso.

E) GESTIONE STRAORDINARIA

E) GESTIONE STRAORDINARIA	Anno 2019	Anno 2020	Variazioni
14 - Proventi straordinari	35.139,66	10.233,27	- 24.906,39
15 - Oneri straordinari	45.390,44	5.450,00	- 39.940,44
Risultato Gestione straordinaria	-10.250,78	4.783,27	15.034,05

14) La voce proventi straordinari è di € 10.233,27 contabilizzando una diminuzione di € 24.906,39 e si riferisce alle sopravvenienze attive.

15) La voce oneri straordinari è di € 5.450,00 registrando una variazione in diminuzione di € 39.940,44 sul 2019 e si riferisce a sopravvenienze passive.

Il Conto Economico dell'Azienda per l'Esercizio 2020 presenta un avanzo di € 99,04 (€ 276,38 per il 2019).

CONCLUSIONI

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati rispettati i principi generali di cui agli artt. 1 e 2 del citato D.P.R. n. 254/2005 ed applicate le disposizioni di cui agli artt. 21 e ss. del Titolo III (Rilevazione dei risultati di gestione) della medesima normativa.

I criteri di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2020 non si discostano da quelli utilizzati per l'esercizio precedente.

La nota integrativa contiene quanto stabilito dagli artt. 23 e 26, commi 6 e 7, e dall'art. 39, del DPR 254/2005.

La relazione sull'andamento della gestione al Bilancio 2020 predisposta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, individua i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati con la relazione previsionale e programmatica.

Il Collegio prende atto dell'impegno dell'Azienda nell'avviare il processo di razionalizzazione dei costi e di adeguamento della struttura, ma al tempo stesso, ribadisce al CdA del Cesan di continuare nell'opera di ridefinizione dei compiti della struttura, della verifica e della razionalizzazione degli obiettivi.

In particolare, il Collegio evidenzia l'importanza di porre in essere tutte le iniziative capaci di sviluppare linee di attività dirette al conseguimento di proventi da servizi con l'obiettivo di coprire i costi strutturali con le risorse proprie, ai sensi dell'art. 65 comma 2, del DPR 254/2005.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 l'attività del Collegio è stata ispirata alle norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e si è svolta in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2403, comma 1, del codice civile.

Tutto ciò premesso, il Collegio ritiene che il bilancio di esercizio 2020, nel suo complesso, sia redatto con chiarezza e rappresenta, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Cesan, in conformità alle norme che ne disciplinano la redazione.

